

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

UFI :

P10454

RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A

41U0-90P9-800F-3N9S

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

ADHESIVE 230 ST Componente A

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

Licata S.p.A.

Via dei Mille 32

00185 Roma (RM)

Italia

tel. +39 0922 856088

fax +39 0922 831427

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

Irritazione cutanea, categoria 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

H319

H315

H335

H317

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A

Revisione n.6  
Data revisione 01/07/2025  
Stampata il 01/07/2025  
Pagina n. 2 / 14  
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

H315

H335

H317

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P280

P261

P312

P403+P233

P264

P362+P364

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene:

FELDSPATO

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB contenute:

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
QUARZO		
INDEX	28,5 ≤ x < 30	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE	238-878-4	
CAS	14808-60-7	
FELDSPATO		
INDEX	24 ≤ x < 25,5	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
CE	270-666-7	2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane
CAS	68476-25-5	
INDEX	603-073-00-2	
CE	216-823-5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CAS	1675-54-3	Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%
Reg. REACH 01-2119456619-26-0020		
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol		
INDEX	4 ≤ x < 5	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE	700-960-7	Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol
CAS	68512-30-1	
INDEX	1 ≤ x < 2	
CE	500-006-8	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CAS	9003-36-5	Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%
Reg. REACH 01-2119454392-40-0010		
OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS		
INDEX	0,5 ≤ x < 0,8	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE	271-846-8	
CAS	68609-97-2	
Reg. REACH 01-2119485289-22-XXXX		

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
<div>QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere)</div> <div>INDEX0,5 ≤ x &lt; 0,8STOT RE 1 H372</div> <div>CE238-878-4</div> <div>CAS14808-60-7</div> <div>Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.</div>		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
<div>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</div> <div>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</div> <div>Protezione dei soccorritori</div> <div>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</div> <div>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</div> <div>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</div> <div>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</div> <div>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</div> <div>In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</div> <div>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</div> <div>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</div>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO</div>		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 4 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A			
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.			
6.2. Precauzioni ambientali			
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.	
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					0,1058		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina					0,01058		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					307,16		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					30,72		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0,072		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					10		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					1,234		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici	
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti			
Orale				0,50 mg/kg bw/d					
Inalazione				0,870 mg/m3					3,6 mg/m3
Dermica				0,500 mg/kg bw/d					1 mg/kg bw/d

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					0,003		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina					0,0003		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,294		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,0294		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente					0,0254		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					10		mg/l		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici	
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti			
Orale				6,25 mg/kg bw/d					
Inalazione				8,7 mg/m3		29,39 mg/m3			
Dermica				62,5 mg/kg bw/d	8,3 mg/kg bw/d				104,15 mg/kg bw/d

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					0,014		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina					0,0014		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					1064		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					106,4		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0,14		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					2,4		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)					8,89		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					212,2		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici	
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti			
Orale				0,200 mg/kg bw/d					
Inalazione				0,348 mg/m3					1,41 mg/m3
Dermica				1,67 mg/kg bw/d					3,5 mg/kg bw/d

---

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

**QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,05				RESPIR
OEL	EU	0.1				RESPIR

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,15				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo  
identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 7 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<div>PROTEZIONE RESPIRATORIA</div> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <div>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</div> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>&gt; 200 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>&gt; 200 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>7</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>&lt; 0,01 Pa a 20°C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div>
Informazioni supplementari per le nanoforme		
<div>MINEMA 1-2-44</div> <div>Forma 1:</div> <div>D50</div> <div>5</div> <div>µm</div>		
<div>Cristallinità</div> <div>Struttura Cristallina 1:</div> <div>Funzionalizzazione o trattamento della superficie</div> <div>Trattamento 1:</div>		
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Reagisce con ammine

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

polimerizza sviluppando calore a contatto con : ammine alifatiche.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Tenere lontano da: acidi forti, basi forti.

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Si decompone se esposto a: fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Incompatibile con: acidi forti, alcali forti, ammine, agenti ossidanti forti.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Incompatibile con: agenti ossidanti forti, idrossido di sodio.

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Incompatibile con: Ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi



## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

## FELDSPATO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,07 mg/l Rat

## 2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

LD50 (Cutanea): > 23000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): > 15000 mg/kg Ratto

## MINEMA 1-2-44

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 3 mg/l/4h Ratto

## Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): 2000 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione vapori): 5 mg/l Ratto

## Castor oil, hydrogenated

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 20000 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 1,86 mg/l/6h Rat

## Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

## OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

LD50 (Cutanea): 4000 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): 26800 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione vapori): 150 mg/l Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## 12.1. Tossicità

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
LC50 - Pesci 2 mg/l/96h Trota iridea  
EC50 - Crostacei 1,8 mg/l/48h Daphnia magna  
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 11 mg/l/72h

MINEMA 1-2-44  
LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h  
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche > 14 mg/l

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol  
LC50 - Pesci 25,8 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 33 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 15 mg/l/72h  
EC10 Crostacei 13 mg/l/48h  
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche 6 mg/l/72h  
NOEC Cronica Pesci 5 mg/l  
NOEC Cronica Crostacei 7,5 mg/l  
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche 6 mg/l

Castor oil, hydrogenated  
LC50 - Pesci 10000 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 100 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 50,005 mg/l/72h  
LC10 Pesci 10000 mg/l/96h

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol  
LC50 - Pesci 2,54 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 2,55 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 1,8 mg/l/72h  
EC10 Crostacei 0,3 mg/l/28d

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS  
LC50 - Pesci 100 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 7,2 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 843,75 mg/l/72h  
NOEC Cronica Pesci 100 mg/l  
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche 500 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

QUARZO  
Degradabilità: dato non disponibile

FELDSPATO  
Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane</div> <div>Degradabilità: dato non disponibile</div>		
<div><div>MINEMA 1-2-44</div><div>Solubilità in acqua</div><div>Degradabilità: dato non disponibile</div></div> <div><div>50,05 mg/l 0,1-100</div><div>Sostanza inorganica</div></div>		
<div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> <div>Solubilità in acqua</div> <div>NON rapidamente degradabile</div>		
<div><div>4 mg/l</div><div>50%</div></div>		
<div><div>Castor oil, hydrogenated</div><div>Solubilità in acqua</div><div>Rapidamente degradabile</div></div> <div><div>0,05 mg/l</div><div>100%</div></div>		
<div>Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol</div> <div>NON rapidamente degradabile</div>		
<div>OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS</div> <div>Solubilità in acqua</div> <div>Rapidamente degradabile</div>		
<div><div>0,483 mg/l</div><div>100%</div></div>		
<div>QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere)</div> <div>Degradabilità: dato non disponibile</div>		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
<div>2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div>		
<div><div>2,65 Log Kow</div></div>		
<div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>BCF</div>		
<div><div>6,3 Log Kow</div><div>3000</div></div>		
<div><div>Castor oil, hydrogenated</div><div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div></div> <div><div>18,75 Log Kow</div></div>		
<div>OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>BCF</div>		
<div><div>6 Log Kow</div><div>263</div></div>		
12.4. Mobilità nel suolo		
<div>2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua</div>		
<div><div>445</div></div>		
<div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua</div>		
<div><div>760000</div></div>		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
<div>Sostanze vPvB contenute:</div> <div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div>		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div>		
12.7. Altri effetti avversi		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 12 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>								
<div>SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento</div> <div>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</div> <div><p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p><p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p><p>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</p><p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p><p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p></div>										
<div>SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto</div> <div>14.1. Numero ONU o numero ID</div> <div>non applicabile</div> <div>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</div> <div>non applicabile</div> <div>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</div> <div>non applicabile</div> <div>14.4. Gruppo d'imballaggio</div> <div>non applicabile</div> <div>14.5. Pericoli per l'ambiente</div> <div>non applicabile</div> <div>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</div> <div>non applicabile</div> <div>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</div> <div>Informazione non pertinente</div>										
<div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div> <div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div><div>Nessuna</div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>3</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table><div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div><div>non applicabile</div></div>			Prodotto		Punto	3	Sostanze contenute		Punto	75
Prodotto										
Punto	3									
Sostanze contenute										
Punto	75									
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>										

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10454 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. A</div>	<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 13 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
---	--

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna

Controlli Sanitari  
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:  
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada  
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta  
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service  
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)  
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008  
- DNEL: Livello derivato senza effetto  
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test  
- EmS: Emergency Schedule  
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici  
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo  
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test  
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose  
- IMO: International Maritime Organization  
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP  
- LC50: Concentrazione letale 50%  
- LD50: Dose letale 50%  
- OEL: Livello di esposizione occupazionale  
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico  
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile  
- PEL: Livello prevedibile di esposizione  
- PMT: Persistente, mobile e tossico  
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti  
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.